

Augusto Venanzetti*

La Rete Scuolemigranti del Lazio e il sostegno scolastico ai minori

Nell'ultimo anno la Rete Scuolemigranti del volontariato, operante nel Lazio da più di tre anni e sostenuta dai Centri di Servizio Cescv-Spes, ha aumentato il numero delle associazioni aderenti: a settembre 2012 i soggetti in rete sono 80¹, in larga misura concentrati nella provincia di Roma, ma con prime presenze in tutte le altre province della regione (in particolare a Latina). È in crescita anche il numero degli iscritti ai corsi gratuiti di lingua italiana per adulti, che nell'a.s. 2011/2012 hanno raggiunto, nel Lazio, le 11.763 unità. Nella sola area urbana della Capitale, gli iscritti ai corsi sono stati 11.146, contro gli 8.064 dei 12 Centri territoriali permanenti. Rispetto allo scorso anno c'è stata una crescita complessiva di circa 3.000 iscritti, ma si è andata confermando la preponderanza del volontariato, che arriva a farsi carico di poco meno del 60% della domanda complessiva (nelle tabelle allegate, per l'area urbana di Roma è riportato l'andamento tanto nei Ctp che nelle scuole del volontariato collegate alla Rete Scuolemigranti nel periodo giugno 2011-giugno 2012).

Diventano sempre più ricche anche le pratiche a corredo dei percorsi didattici, che sotto il comune denominatore dell'accoglienza si sono articolate in laboratori interculturali, iniziative di socializzazione, azioni finalizzate all'inclusione sociale, orientamento, uso dei servizi di base, regolarizzazione amministrativa, indirizzo verso corsi professionali, esercizio dei diritti, ecc.

Intensa è stata l'attività di formazione dei volontari delle associazioni, il cui numero supera ormai le 600 unità, come significativo è stato anche l'apporto, in questi percorsi, del Comitato scientifico, composto da accademici ed esperti² del mondo della formazione e dell'immigrazione. Frequentatissimo è il sito della rete (www.scuolemigranti.it), con oltre 85.000 contatti in tre anni.

Nel corso del 2012 si è poi consolidato il rapporto della Rete con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, che ha dato luogo a numerose intese finalizzate alla realizzazione di corsi di italiano con rilascio delle attestazioni per l'ottenimento dei titoli di soggiorno.

Durante lo stesso anno, in particolare, si è andata ritagliando, all'interno della rete, l'area di attività svolta anche a supporto dei minori stranieri. Si tratta di un ventaglio di interventi che vanno dal sostegno linguistico al doposcuola, sollecitati da dirigenti scolastici della scuola primaria e secondaria di primo ciclo.

La sfera dell'apprendimento dei bambini e degli adolescenti stranieri – dal punto di vista pedagogico, didattico, metodologico, delle tecniche di coinvolgimento – è notevolmente diversa da quella degli adulti. Alcune delle associazioni in rete si dedicano esclusivamente a questa attività e hanno sviluppato esperienze e competenze specifiche; altre hanno inserito questi interventi in parallelo con quelli rivolti agli adulti.

* Coordinatore della Rete Scuolemigranti

Trattandosi di una materia estremamente delicata che sta attirando l'attenzione (preoccupata) di molti osservatori, se non altro per i resoconti non proprio incoraggianti del Miur sull'andamento scolastico degli alunni stranieri, la Rete Scuolemigranti ha avviato una riflessione per costituire al suo interno un sottosistema incentrato sulle pratiche verso i minori. In autunno l'Assemblea della Rete prenderà una decisione in merito, ma fin d'ora è il caso di sottolineare che una simile scelta non potrebbe che comportare una maggiore qualificazione della Rete stessa e delle associazioni collegate.

Riportiamo di seguito – attraverso brevi resoconti – le particolarità che contraddistinguono l'operato di chi si dedica a questa delicata e importante attività.

Il progetto "Parole Migranti" nei centri di accoglienza e nelle case famiglia

"Bambini+Diritti" è nata nel 2006 e opera in varie zone di Roma (nell'ultimo anno nei quartieri Casilino e Fidene). In strutture d'accoglienza per minori stranieri non accompagnati, gestite da "Virtus Italia" Onlus, "Bambini+Diritti" realizza da alcuni anni laboratori di lingua italiana; si tratta essenzialmente di tre strutture: due centri di pronta accoglienza e accoglienza temporanea, e una casa famiglia. Nei primi due, gli ospiti – avendo un'età compresa tra i 16 e i 18 anni – necessitano di conseguire rapidamente un livello A2 di conoscenza dell'italiano e di trovare lavoro, per poter ottenere, al compimento della maggiore età, il permesso di soggiorno. Gli ospiti della casa famiglia (tra i 14 e i 17 anni) sono invece coinvolti in percorsi educativi più complessi, con il supporto di laboratori. In virtù delle esigenze dell'utenza, si mira a garantire: un percorso di alfabetizzazione, ove necessario; l'acquisizione di competenze che permettano autonomia nella ricerca del lavoro e nella gestione della vita quotidiana in Italia; il raggiungimento di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Come la logica di un laboratorio prevede, si prediligono percorsi di tipo induttivo, per dare gli strumenti per imparare ad imparare, facendo sì che l'apprendimento, reso autonomo, non resti confinato alle ore di laboratorio, ma si estenda a tutte le occasioni comunicative del quotidiano.

Assistenza a minori ammalati e alle loro mamme

L'Associazione "Kim" Onlus ha sede a Roma, nel quartiere Bravetta-Pisana, e da oltre 15 anni opera per garantire piena assistenza sanitaria a minori gravemente ammalati che vivono in Italia o in paesi in cui le strutture sanitarie non consentono interventi terapeutici adeguati, ma anche per assicurare accoglienza, sostegno logistico, psicologico e morale ai piccoli e alle loro mamme: azioni rivolte a rendere più facile l'accesso dei minori ai diritti umani e ad una migliore qualità di vita.

Presso il Centro di accoglienza si effettuano corsi di italiano in gruppo o personalizzati per consentire alle mamme di integrarsi progressivamente nella nuova realtà, acquisire autonomia e senso di responsabilità. Congiuntamente, anche per i minori ospiti vengono attivati progetti di studio personalizzati e si offre la partecipazione al laboratorio interculturale permanente, che nasce con l'intento di valorizzare e riconoscere, come elementi essenziali per la crescita armonica del bambino, la conoscenza di sé e la scoperta degli altri. In tal modo si costruisce un percorso di valorizzazione della cultura di provenienza e di integrazione di culture diverse, considerando la diversità come tratto dell'identità personale e come arricchimento per sé e per gli altri.

Valorizzazione del confronto e delle differenze

La scuola di italiano della "Casa dei Diritti Sociali-Focus", nel cuore del quartiere Esquilino di Roma, è attiva dalla metà degli anni '80 con corsi rivolti ad adulti immigrati. Da 4-5 anni ha però iniziato a svolgere attività di supporto linguistico agli alunni stranieri. Si è operato presso alcune scuole medie ed elementari con gruppi di alunni eterogenei per preparazione di base, per provenienza e talvolta per età. Obiettivi prioritari sono stati la creazione di un contesto di fiducia reciproca e di autostima, la valorizzazione del confronto e delle differenze tra singoli e tra i gruppi, nonché la formulazione di programmi e l'adozione di metodologie comuni da parte dei vari operatori, con tecniche di lavoro interattive e attenzione alla motivazione e all'efficacia delle attività.

Quest'anno gli interventi hanno interessato due scuole medie (una con incontri regolari nel corso dell'anno scolastico, l'altra con un sostegno estivo post-scolastico) e una scuola elementare con un gruppo di 10 rom iscritti al 1° e 2° anno. Oltre al sostegno scolastico, si è dedicata particolare attenzione all'abitudine ad organizzare e portare a termine i propri lavori, all'attività comune nel rispetto dei compagni e dell'ambiente e alla ricerca di tematiche coinvolgenti, tra cui la narrazione, la musica e l'espressione individuale.

Lavorare in rete per i diritti irrinunciabili dei minori

La "Cotrad", cooperativa sociale senza fini di lucro con sede a Roma nel quartiere Esquilino, ha iniziato nel 2006 con *Didattica Teatro* a lavorare in rete con i centri di prima accoglienza per minori non accompagnati. I gruppi nazionali con i quali si è tarato il metodo sono quelli più importanti dei flussi migratori degli ultimi anni: dagli afgani, con le loro storie di viaggi a piedi (che sono state scritte e drammatizzate da loro stessi), ai ragazzi africani praticamente analfabeti che hanno bisogno di imparare a tenere una penna in mano e che, mandati a lavorare fin da bambini, hanno difficoltà anche semplicemente a stare seduti ad un tavolo.

Si opera in continuo contatto con gli operatori dei centri: insieme si valutano le necessità prioritarie rispetto al numero di richieste e le migliori soluzioni per dare ai ragazzi non solo una base linguistica, ma anche un'accoglienza estesa alla totalità della loro persona e un approccio di conoscenza ad una cultura diversa. Anche gli allievi della scuola sono accompagnati nel loro percorso d'integrazione dallo Sportello sociale "Penelope I", in cui è possibile avere anche assistenza legale.

Sostegno linguistico e dialogo interculturale nel municipio 2

L'Associazione "Piaculture", nata nel 2009, opera nel territorio del municipio 2 di Roma per aiutare i ragazzi stranieri a sviluppare la conoscenza della lingua italiana e facilitarne l'apprendimento e la socializzazione. Nelle scuole elementari l'attività viene svolta in orario scolastico, alle medie il sostegno linguistico si configura come dopo-scuola a carattere disciplinare. Per gli alunni appena arrivati in Italia, "Piaculture" svolge corsi intensivi di Italiano L2. Questa attività viene offerta in qualunque momento dell'anno e si prolunga anche d'estate. Nell'anno scolastico 2011/2012 "Piaculture" ha collaborato con le scuole Esopo, Boccioni, Alessi, Borsi, Saffi, Mazzini e Principessa Mafalda, dove è stato organizzato anche un laboratorio di italiano per i genitori. A maggio di quest'anno

l'Associazione ha promosso il convegno "Parlo italiano anch'io" con la partecipazione di dirigenti ministeriali, dirigenti scolastici e numerosi docenti. "Piu culture" pubblica un settimanale on-line (www.piu culture.it) che informa sui servizi per stranieri nel territorio, pubblica inchieste, diffonde iniziative di dialogo tra culture e religioni.

"L'italiano su misura" per i minori stranieri del municipio 9

L'Associazione "Koinè-Casa dei Popoli" opera a Roma dal 2010. Riconoscendo la lingua come fondamentale strumento di integrazione, sin dalla sua nascita ha operato prevalentemente nell'insegnamento della lingua italiana ai cittadini stranieri attraverso i suoi soci volontari, docenti di italiano L2. Nell'ambito di questa esperienza è risultato evidente come anche il mondo della scuola sia segnato da diseguaglianze che minano l'armonioso inserimento dei minori stranieri nel loro primo luogo di socializzazione. Per questo, al fine di aiutarli a superare l'handicap iniziale della scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana, "Koinè" ha sviluppato per i giovani allievi stranieri un percorso didattico mirato a migliorarne la regolarità negli studi e a favorirne l'inserimento nella comunità scolastica. Negli ultimi due anni l'Associazione ha gestito dei corsi di italiano rivolti ai minori a rischio di emarginazione per l'impatto negativo e frustrante dei fallimenti scolastici, trovando in ciò il sostegno dell'Assessorato alle Politiche sociali e dei dirigenti scolastici di alcuni istituti del municipio 9, in cui "Koinè-Casa dei Popoli" principalmente svolge la propria attività.

Integrazione di saperi, culture e lingue, con l'attenzione ai casi più fragili

La Fondazione "Integra/Azione" nasce nel 2010, con lo scopo di promuovere diritti e dignità per quei cittadini migranti penalizzati da una scarsa conoscenza della lingua italiana, da situazioni alloggiative ed economiche difficili, da condizioni di salute precarie. L'idea di creare un percorso strutturato per minori stranieri non accompagnati residenti nella provincia di Roma, nasce dalla collaborazione con le diverse cooperative sociali che gestiscono i Centri di Accoglienza per minori, e dalle particolari esigenze di inclusione sociale proprie di questa categoria. Per i minori non accompagnati è prioritario, ai fini della conversione del permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età, aver seguito un percorso di integrazione che preveda anche l'apprendimento della lingua. I corsi di L2 proposti intendono diffondere la conoscenza dell'italiano, intesa come strumento di interazione sociale, e sono parte integrante di un progetto educativo ampio, articolato in un ambiente di apprendimento che permette l'integrazione di saperi, culture e lingue di origine diversa, con particolare attenzione ai casi più fragili.

Verso il cambiamento del sistema scuola

L'area intercultura della Cooperativa sociale "Apriti Sesamo" è nata a Roma dieci anni fa e da allora ha progettato e gestito interventi educativi mirati all'accoglienza di alunni e famiglie di origine migrante e rom nel contesto scolastico. Nell'anno scolastico 2011/2012 sono stati realizzati 32 corsi di italiano L2 in 22 istituti. I corsi, tenuti da insegnanti laureati e con specializzazione in didattica L2, si inseriscono in un quadro di interventi che mirano

alla prevenzione dei fenomeni di insuccesso scolastico e marginalità sociale, al superamento della cultura dell'emergenza e alla trasformazione del "sistema scuola" che ancora considera la presenza di alunni e famiglie migranti come fenomeni "eccezionali". Ai corsi di italiano si affiancano, dunque, interventi di mediazione linguistico-culturale, educazione interculturale, corsi di formazione dei docenti, consulenza per lo sviluppo del protocollo di accoglienza dell'alunno straniero, elaborazione di materiali e modulistica bilingue. Un ampio impegno è dedicato inoltre allo sviluppo di materiali e competenze metodologiche specifici per l'italiano L2 nel contesto scolastico: sussidi di italiano per lo studio, test di valutazione dei livelli, materiali didattici, testi semplificati, ecc.

65 anni di educazione con l'occhio attento ai minori in difficoltà

Il "Borgo Ragazzi Don Bosco" è nato a Roma nel 1948 con la missione di essere una casa per i tanti orfani della guerra mondiale. Nei suoi 65 anni di storia ha accolto ragazzi che per varie vicissitudini hanno sperimentato l'abbandono e il disagio. Dagli *sciucsià* del dopoguerra ai minori stranieri non accompagnati di oggi, non è mai venuta meno l'accoglienza della persona nella sua dignità di protagonista della propria esistenza. I principi educativi propri del Sistema preventivo di "Don Bosco" hanno trovato applicazione nei primi laboratori professionali, nella scuola media, nella parrocchia, nell'oratorio e nello sport; e ad oggi anche nella casa famiglia, nel movimento di famiglie affidatarie e solidali, nel centro di accoglienza minori, nell'accompagnamento psicologico di minori e famiglie. Al "Borgo" ogni giorno transitano più di 300 ragazzi dagli 11 ai 18 anni impegnati in varie attività di crescita (corsi di L2, percorsi professionali destrutturati, progetti-ponte di semiautonomia, misure alternative al carcere, ecc.) con altrettante figure educative unite dallo spirito salesiano.

Insieme si cresce

È dal 2007 che l'associazione "Insieme-immigrati in Italia", con sede a Gaeta, si occupa di minori stranieri, sostenendoli nello studio pomeridiano (prima alfabetizzazione, corsi di italiano L2, doposcuola, corsi di italiano e matematica), a scuola (convenzioni con diversi istituti per interventi di mediazione linguistico-culturale e compresenza di madre-lingua in classe, mentre da anni si lavora per un protocollo territoriale per l'accoglienza e la mediazione) e nell'extrascuola (colonie estive, scuola di teatro, laboratori). L'obiettivo di "Insieme" è favorire l'integrazione rendendo protagonisti attivi i ragazzi nelle diverse attività; spesso i più grandi diventano guida per i più piccoli: esempio e orientamento nello studio, tutor nel doposcuola e nell'alfabetizzazione, aiuto-operatori nelle colonie estive. Scoperta piacevole ed emozionante è vedere ragazzi italiani che si uniscono spontaneamente ai ragazzi stranieri. La continua mescolanza di età e nazionalità diverse apre quotidianamente la strada a sfide nuove e stimolanti.

Un cantiere di attività per l'accoglienza e la formazione dei minori

L'Associazione "Art'Incantiere" segue un'impostazione interculturale ed opera dal 2005 soprattutto nell'area a forte flusso migratorio, estesa e frastagliata, di Ardea e

Pomezia, dove l'immigrazione è raddoppiata in pochi anni. I progetti si svolgono spesso in collaborazione con i Comuni e con le scuole primarie, medie e superiori. La prima cosa, per i bambini che arrivano, è accoglierli e accompagnarli nell'integrazione scolastica, linguistica e culturale. L'alfabetizzazione e il consolidamento della lingua italiana si attuano insieme all'accoglienza. Gli interventi sono mirati alla formazione della persona, utilizzando i linguaggi espressivi ed artistici (verbal e non) e curando gli aspetti pedagogici e sociali. Si promuovono azioni che possano facilitare l'espressione e lo sviluppo della creatività, eventi artistici e culturali che possano favorire l'aggregazione sociale. Le arti e le culture sono i modi e i mezzi per approfondire la conoscenza e lo scambio tra mondi diversi che si arricchiscono e si integrano, impedendo l'isolamento e l'emarginazione. Gli operatori sono specialisti della lingua italiana L2, mediatori interculturali, animatori artistici e teatrali, psicologi e sociologi.

Un gruppo multidisciplinare per il sostegno linguistico e psico-pedagogico

L'Associazione "Io Noi" opera sul litorale laziale nelle zone di Fiumicino e Ladispoli. Oltre all'azione mirata a favorire l'inclusione sociale degli adulti stranieri, realizza interventi di sostegno linguistico per i minori non accompagnati, iniziativa – quest'ultima – cui si è attivati su richiesta della Cooperativa "Presenza Sociale", che gestisce il Centro "Petronio" di Fiumicino, in località Passoscuro. In accordo con la responsabile del Centro, è stato realizzato un corso rivolto a 10 ragazzi di diverse nazionalità, tenuto da insegnanti e mediatori culturali, un giorno a settimana. L'obiettivo è stato quello di fornire una conoscenza di base della lingua italiana, utilizzando sia il metodo frontale che il lavoro di gruppo. Per realizzare gli interventi di mediazione interculturale, sostegno linguistico e psico-pedagogico, atti a favorire i processi di integrazione e di inclusione degli alunni stranieri, è stato costituito un gruppo multidisciplinare composto, oltre che da volontari, da varie figure professionali: mediatore interculturale, psicologo, pedagogista, psicopedagogista, consulente familiare, sociologo, assistente sociale. Laboratori e consulenze sono rivolti ad alunni e famiglie.

I giovani costruiscono percorsi di accoglienza

Da ormai vent'anni l'Associazione "Juppiter" lavora a fianco dei minori stranieri e italiani attraverso linguaggi creativi, in particolare musica e sport. Negli ultimi dieci anni i percorsi di integrazione attivati con le famiglie migranti hanno coinvolto anche i bambini, in un processo generale di inclusione sociale che valorizza le diversità come ricchezza. In questa direzione vanno molteplici attività realizzate in provincia di Viterbo e Rieti, oltre che, *in itinere*, con ragazzi di tutta Italia. Con i minori stranieri vengono praticate diverse strategie di inclusione sociale: dal sostegno didattico attivato per i ragazzi con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, ai laboratori ludici per i più piccoli, alle attività di sensibilizzazione per gli adolescenti nei riguardi delle seconde generazioni. Tutto questo ha prodotto, nel tempo, una serie di video a tema e una pubblicazione di fiabe dal mondo. Ogni avventura è costruita dai ragazzi in un percorso dove tutte le diversità sono valorizzate e accolte: la sfida è far innamorare i giovani dei loro coetanei in difficoltà, trasformando in clima positivo e familiare situazioni complicate.

LAZIO E AREA URBANA DI ROMA. Adulti iscritti ai corsi gratuiti di italiano L2 delle scuole degli enti collegati alla Rete Scuolemigranti (a.s. 2011/2012)

| | |
|---|---------------|
| ACLI Roma | 120 |
| Arciconfraternita del SS Sacramento e S. Trifone | 264 |
| Arci Roma | 50 |
| Asinitas Onlus | 344 |
| ASSMI (Ass. Scalabriniane a Servizio per i Migranti) | 259 |
| Associazione Centro Astalli | 255 |
| Associazione Comboniana Servizio Emigranti (ACSE) | 489 |
| Associazione Centro Welcome | 242 |
| Astra 19 | 20 |
| AUSER Lazio – Roma | 55 |
| Biblioteche del Comune di Roma | 142 |
| Brasile per il mondo | 88 |
| Camminare insieme (*) | 91 |
| Caritas diocesana di Roma | 478 |
| Casa dei Diritti Sociali - Focus | 2.031 |
| Casa del popolo di Torpignattara | 20 |
| Ciao-Effatha | 514 |
| Cidis Onlus | 159 |
| CIES (Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo) | 47 |
| Circolo Che Guevara | 151 |
| Condividi | 80 |
| Cotrad Cooperativa Sociale Onlus | 64 |
| ESC (European Studies Connection) | 32 |
| Federazione Chiese Evangeliche in Italia (FCEI) | 353 |
| Fondazione IntegrA/Azione | 48 |
| Forum Comunità Straniere | 33 |
| Insensinverso | 122 |
| Ist. Fernando Santi | 29 |
| Italia-Bangladesh | 218 |
| Koinè-Casa dei Popoli | 61 |
| Jonathan Nino Antola Onlus | 138 |
| Liberi Nantes | 25 |
| Missione Latinoamericana | 121 |
| Monteverde solidale | 200 |
| Passaparola Italia | 80 |
| Pathsala | 12 |
| Polis e M.a.te. 11 | 115 |
| Scuola Giovanni Paolo II | 173 |
| Scuola di lingua e cultura italiana della comunità di S. Egidio (*) | 3.266 |
| Scuola Pigneto-Pretestino | 123 |
| Tininiska | 22 |
| Voci della terra | 12 |
| TOTALE ISCRITTI NELL'AREA URBANA DI ROMA | 11.146 |
| Anfe Latina | 70 |
| Arci Solidarietà - Viterbo | 41 |
| Associazione Insieme - Immigrati Italia - Gaeta | 162 |
| Associazione Io Noi - Fiumicino | 47 |
| AUSER Lazio - Latina - Terracina | 36 |
| Caritas Pontinia - Latina | 47 |
| Casa dei Diritti Sociali - Focus Tivoli | 48 |
| Maison Babel - Terracina | 60 |
| Nova Urbs Latina | 94 |
| Oltre l'Occidente - Frosinone | 12 |
| TOTALE ISCRITTI NELLA REGIONE LAZIO | 11.763 |

(*) Collegate alla Rete con un rapporto di collaborazione.

FONTE: Elaborazione Rete Scuolemigranti

AREA URBANA DI ROMA. Adulti iscritti ai corsi gratuiti di italiano L2 dei Centri Territoriali Permanenti (a.s. 2011/2012)

| | <i>Istituti</i> | <i>Studenti iscritti</i> |
|---------------|---|--------------------------|
| CTP RM1 | I.C. Via dell'Esquilino 31 – 00185 Roma | 2.851 |
| CTP RM2 | Ist. Comprensivo Via Tiburtina Antica 25 – 00185 Roma | 606 |
| CTP RM3 | SMS Via C. Perazzi 30 – 00139 Roma | 173 |
| CTP RM4 | SMS Via Cortina 70 – 00159 Roma | 1.372 |
| CTP RM5 | SMS Via Tor de' Schiavi 175 – 00172 Roma | 443 |
| CTP RM6 | SMS Via Rugantino 91 – 00169 Roma | 493 |
| CTP RM7 | I.C. Via Cina 4 – 00144 Roma | 101 |
| CTP RM8 | Ist. Comprensivo Via delle Azzorre 314 – 00121 Roma | 190 |
| CTP RM10 | Ist. Comprensivo Via Ennio Bonifazi 64 – 00167 Roma | 683 |
| CTP RM11 | Circ. Didattico Via Pietro Maffi 45 – 00168 Roma | 294 |
| CTP RM20 | Circ. Didattico Largo Volumnia 11– 00181 Roma | 390 |
| CTP RM21 | SMS Via Affogalasio 120 – 00148 Roma | 468 |
| TOTALE | | 8.064 |

FONTE: Elaborazione Rete Scuolemigranti su dati dei CTP

Note

¹ A settembre 2012 le associazioni della Rete erano le seguenti: Abitus C. S., Affabulazione, Anfe Latina, Anolf Rieti, Anthea, Apriti Sesamo, Arci Roma, Arci Solidarietà Viterbo, Arciconfraternita del SS. Sacramento e S. Trifone, Asinitas Onlus, ACSE, Art'Incantiere, ASTRA 19, AS.S.MI. Associazione Scalabriniane a Servizio per i Migranti, Atdal over 40, AUSER Lazio, Bambini+Diritti, Biblioteche del Comune di Roma, Borgo Ragazzi Don Bosco, Brasile per il Mondo, Caritas di Roma, Caritas di Viterbo, Caritas di Pontinia, Casa dei Diritti Sociali Focus, Centro Astalli, Centro Welcome, CIDIS Onlus Roma, CIES, Casa del popolo di Torpignattara, CIPA.AT Lazio, Circolo Che Guevara, Condividi, Cooperativa Azzurra '84, Cotrad, Kim Onlus, ESC European Studies Connection, FCEI, Io Noi, Fondazione IntegrA/Azione, Forum Comunità Straniere, Hoy!, Insensverso, Insieme-Immigrati Italia, Insieme per tutti, Istituto Fernando Santi, Italia-Bangladesh, Koinè-Casa dei Popoli, Juppiter Viterbo, Liberi Nantes ASD, M.a.te 11, Maison Babel, Missione Latinoamericana, Monteverde solidale, Nelson Mandela, Jonathan Nino Antola, Nova Urbs Latina Scalo, Oltre l'Occidente Viterbo, Palmyra, Passaparola Italia, Pathsala, Per Formare, Piu culture, Polis, Progetto Mediazione Sociale Esquilino, Roma Presente e Futuro, Scuola di italiano "Effathà", Scuola di italiano ACLI Roma, Scuola Giovanni Paolo II, Scuola Pigneto-Prenestino, Senza confine, Socrate, Spazio Migrante Latina Onlus, Tininiska, Upter solidarietà, Voci della Terra. Sono collegate alla Rete con un rapporto di collaborazione: Camminare Insieme, International House, Scud'It, Scuola L. Massignon della Comunità di Sant'Egidio.

² Fanno parte del Comitato scientifico della Rete: Carla Barozzi, Simonetta Caravita, Francesco De Renzo, Federico Masini, Fiorella Farinelli, Roberto Tomassetti e Renata Tomei.